

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 28 DEL REGISTRO – ANNO 2023

OGGETTO: Rinnovo della Convenzione per la disciplina dei rapporti di collaborazione tra il Consorzio L.E.B. ed il Consorzio A.Ri.C.A. nell'ambito dell'attività di vivificazione ambientale di cui alla D.G.R.V. n. 323/2001. Aggiornamento.

Oggi LUNEDI', giorno QUINDICI, del mese di MAGGIO, dell'anno DUEMILAVENTITRE, alle ore 17.30, presso la sede consortile di Cologna Veneta (VR), via Tiro a Segno 7, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato con lettera in data 09/05/2023, prot. n. 520.

All'appello risultano:

<b>N°</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti giustificati</b>	<b>Assenti ingiustificati</b>
	<b>CONSIGLIERI ELETTIVI</b>			
1	Bugno Silvano (Vice Presidente)	X		
2	Cavazza Moreno (Presidente)	X		
3	Negretto Michele	X		
	<b>RAPPRESENTANTE REGIONALE</b>			
4	Betto Roberto	X		

Assistono all'adunanza:

- il Direttore del Consorzio, dott. Paolo Ambroso, che funge anche da Segretario verbalizzante.
- il Revisore dei conti, dott.ssa Paola Tombolato.

\*\*\*

Assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente Moreno Cavazza che, constatata la presenza del numero legale dei presenti per la validità dell'adunanza ai sensi dell'art. 19 dello Statuto consortile, pone in trattazione il punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto

Relaziona il Direttore.

**Premesso che:**

- come anticipato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 gennaio u.s. (Verbale ad oggetto "Comunicazioni del Presidente" n. 4/2022) il Consorzio A.Ri.C.A., con nota prot. n. 1141 in data 30.12.2022 (acquisita in atti al n. 02 di protocollo consortile del 02.01.2023), comunicava la volontà di disdettare unilateralmente la convenzione con decorrenza dal 2024;
- conseguentemente l'intestato Consorzio rappresentava al Consorzio A.Ri.C.A. – con propria nota prot. n. 120 in data 31.01.2023 – la necessità di avviare *"ogni più opportuna interlocuzione, che non potrà da parte dell'Amministrazione consortile non tener sostanzialmente conto dell'attuale impianto, al fine di addivenire, con decorrenza dall'annualità 2024, al rinnovo della convenzione di che trattasi"*.
- in data 23 febbraio 2023 si teneva quindi, presso la sede del Consorzio A.Ri.C.A., un incontro congiunto volto ad approfondire le rispettive posizioni e necessità, all'esito del quale veniva profuso un impegno reciproco nella condivisione di una bozza di convenzione compatibilmente con le tempistiche di programmazione economico-finanziaria derivanti dal bilancio previsionale 2024 dello scrivente Consorzio.
- con propria nota prot. n. 396 in data 06.04.2023 l'intestato Consorzio, nel farsi parte attiva e propositiva, trasmetteva al Consorzio A.Ri.C.A. la proposta di Convenzione con preghiera di disamina e cortese riscontro in tempi celeri, anche per dare fattiva e concreta attuazione ai contenuti della Convenzione stessa;
- nel frattempo la Regione del Veneto con nota a firma del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione ecologica, dott. Paolo Giandon, prot. n. 0242432 del 05.05.2023 (acquisita in atti al n. 514 di protocollo consortile del 08.05.2023), comunicava l'indizione, in forma simultanea ed in modalità sincrona, della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90 e della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, comma 7, della medesima Legge nell'ambito *"dell'aggiornamento dell'Autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) e all'esercizio del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. finalizzato a definire le condizioni autorizzative da attivarsi in caso di ridotta o nulla portata di vivificazione convogliata dal canale irriguo Adige Guà sul corpo idrico ricettore"*,
- con nota prot. n. 337 del 12.05.2023 (acquisita in atti al n. 551 del 15.05.2023) il Consorzio A.Ri.C.A. rendeva nota la volontà di valutare la suesposta ipotesi di convenzione solo successivamente alla definizione, da parte della Regione Veneto, delle condizioni autorizzative da attivarsi in caso di ridotta o nulla portata convogliata dal canale Adige-Guà;

**rammentato che:**

- lo scrivente Consorzio è titolare, nell'ambito della concessione modulata dal Fiume Adige, di una portata a fini vivificatori di 10 mc/s (giusta nota dell'Autorità di Bacino in data 27 luglio 2000), ridotta a 6,5 mc/s *"(...) se non vi sono problemi determinati da particolari esigenze di vivificazione concordate con Sezione Bacino Idrografico Adige Po di Verona"* ai sensi dell'allegato A alla DGRV n. 1464 del 29 ottobre 2015;
- la succitata portata (10 mc/s) per vivificazione ambientale – ai sensi di quanto stabilito dall'Autorità di Bacino nella nota succitata in data 27 luglio 2000 – è da intendersi inclusa nel valore massimo consentito per la vivificazione e comunque assoggettata al rispetto della soglia minima (Boara Pisani – 80 mc/s).

- il Consorzio A.Ri.C.A. con nota in data 24 settembre 2001 (Prot. N. 1528) così si esprimeva: “(...) *chiede sulla base di quanto sopra esposto, di dare corso alla stipula di idonea convenzione, avuto presente che Secondo gli organi tecnici, il prelievo durante il periodo non irriguo può essere pari a 6 mc/s (...)*”.

Tutto ciò premesso e rammentato,

il Direttore reputa, sulla base delle disposizioni succitate, che il maggior apporto vivificatorio richiesto dal Consorzio A.Ri.C.A. nel fiume Fratta Gorzone discenda esclusivamente da pattuizioni negoziali, non trovando origine lo stesso da alcun obbligo derivante da specifiche disposizioni legislative, regolamentari o di atti amministrativi in materia.

Stante quanto sopra – aggiunge ancora il Direttore – è evidente che, al fine di poter soddisfare il fabbisogno di maggior portata manifestato dal Consorzio A.Ri.C.A., vi sia la necessità dell’esistenza di una convenzione in essere per ristorare in termini economici i maggiori costi di gestione derivanti dall’attività vivificatoria sostenuti dal Consorzio LEB.

Tanto più che – aggiunge il Direttore – con Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 323 del 16.02.2001 avente ad oggetto “*Realizzazione completamento del collettore terminale degli affluenti depurati del bacino conciaro Agno-Chiampo*”, veniva approvato il Progetto per la realizzazione del collettore a servizio degli impianti di depurazione di Trissino, Arzignano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore e Lonigo con allegato il Parere n. 3005 del 14.12.2000 espresso dalla C.T.R. sez. Ambiente da cui emergeva, tra le prescrizioni vincolanti:

- ✓ la certezza della concessione al Consorzio LEB di una portata per la vivificazione territoriale pari a 10 mc/s;
- ✓ la stipula di una Convenzione fra Consorzio dei 5 impianti (ora A.Ri.C.A.) e LEB per la gestione dei costi dovuti alla maggiore portata idrica per la vivificazione territoriale.

Si apre a questo punto un’ampia ed approfondita discussione nel corso della quale il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto della proposta di convenzione inoltrata al Consorzio A.Ri.C.A. con la succitata nota prot. n. 396 in data 06.04.2023 e testè illustrata dal Direttore, esprime ampia condivisione sui contenuti ivi espressi e sulle considerazioni ed argomentazioni emerse nella succitata relazione.

Il Presidente – a conclusione della trattazione e degli interventi susseguiti – sottopone all’approvazione del Consiglio di Amministrazione il seguente provvedimento.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- ⇒ **Udita** la relazione del Direttore;
- ⇒ **visto** lo Statuto consorziale vigente;

- **richiamata** la Deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 23/11/2022 di approvazione del Bilancio di previsione E.F. 2023, efficace ai sensi della L.R. 53/1993;
- **vista** la Legge Regionale 8 maggio 2009, n. 12 recante *“Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio”* e ss. mm. e ii.;
- **vista** la Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53 recante *“Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti regionali”* e ss. mm. e ii.;
- dopo ampia disamina ed approfondita discussione, con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese nelle forme di Legge e di Statuto;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dell'ipotesi di Convenzione, così come in premessa richiamata ed illustrata dal Direttore, condividendone appieno la proposta ed i contenuti ivi espressi;
- 2) di dare mandato al Presidente ed al Direttore di riscontrare al Consorzio A.Ri.C.A. ed alla Regione del Veneto nei termini suesposti, condividendone appieno i contenuti e le finalità, informandone altresì i Consorzi Elementari;
- 3) di dare atto che la mancata sottoscrizione della Convenzione in tempo utile per consentire al Consorzio LEB di avviare le necessarie procedure di approvazione e di programmazione dell'attività propedeutiche all'approvazione del Bilancio di previsione 2024 provocherà, a far data dal 1° gennaio 2024, lo svincolo dello stesso Consorzio LEB da ogni impegno nei confronti dello stesso Consorzio A.Ri.C.A..

Al termine viene redatto il presente Verbale il quale, previa lettura, viene sottoscritto ai sensi dello Statuto consorziale.

F.to Il Direttore  
(dott. Paolo Ambroso)

F.to Il Presidente  
(Moreno Cavazza)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata, a decorrere dal 25/05/2023, per tre giorni consecutivi (esclusi i festivi ed i non lavorativi), mediante affissione all'Albo Consorziale, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, e pubblicazione all'Albo Consorziale on-line ([www.consorzioleb.it](http://www.consorzioleb.it)), ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Cologna Veneta, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE  
(dott. Paolo Ambroso)